Μεταγραφή του ηχητικού κειμένου για την τρίτη ενότητα (κατανόηση προφορικού λόγου)

Μάιος 2012

Κρατικό Πιστοποιητικό Γλωσσομάθειας. Ιταλική Γλώσσα.
Επίπεδα Β1 και Β2.
Έναρξη της εξέτασης.

Prova 1

Leggete l'istruzione della prima prova.

[40"]

Primo ascolto

Passaparola è stato un gioco a premi televisivo della fascia preserale, presentato a partire dall'11 gennaio 1999 fino al 7 gennaio 2006. Era un programma basato fondamentalmente sulle parole della lingua italiana e sulla cultura generale.

Sin dalla prima serie, il confronto tra i due concorrenti avveniva a squadre. I concorrenti erano infatti accompagnati nel loro percorso da alcuni personaggi popolari dello spettacolo, dello sport o altro, e questo fino all'ultimo gioco. Infatti nella prima fase del quiz i concorrenti dovevano disputare e superare varie prove allo scopo di accumulare tempo utile per affrontare la prova finale, la cosiddetta "ruota".

Per ogni concorrente erano disposte, lungo un percorso circolare, 21 domande, aventi come iniziale della risposta le lettere dell'intero alfabeto. Un percorso contro il tempo dalla A alla Z nel tentativo di completare il numero più alto di risposte per diventare campione, tornare la sera successiva per poi, magari, completare l'intera ruota e vincere l'ambitissimo montepremi. Cosa successa rarissimamente proprio a causa della difficoltà insita in questo gioco-chiave per l'intera trasmissione. Il primo concorrente nella storia del programma a concludere la ruota finale è stato Stefano Ciorba nel 1999.

[20"]

Secondo ascolto ...

[40"]

Prova 2

Leggete l'istruzione della seconda prova [60"]

Primo ascolto

- Siamo con Mariapia Veladiano, autrice de *La vita accanto*, libro edito da Einaudi ormai da alcuni mesi che sta andando molto bene tanto che questa signora che è un'insegnante di Lettere in un Istituto Superiore e diventerà presto una dirigente scolastica in Trentino, cioè lei è veneta ma andrà in Trentino, cioè una preside, questa autrice ormai, insomma, famosissima è tra i favoriti del Premio Strega che si deciderà a luglio...

[....]

Iniziamo con una domanda molto semplice, cioè di cosa parla il Suo libro e perché l'ha scritto?

- Il libro parla di una bambina brutta, di una ragazza brutta, di una donna brutta che ha una vita difficile soprattutto perché il mondo intorno a lei si trasforma in funzione della sua ... del suo non essere secondo i canoni della normalità. E questa percezione l'accompagna per tutta la vita. È un racconto sul senso di esclusione, sull'essere esclusi.

- Allora, questo libro è ambientato nella Sua terra che è quella di Vicenza e, insomma si è parlato anche un po' di questo Veneto così raccontato, è stato facile, immagino, per Lei ambientarlo nei luoghi da Lei conosciuti, no?

- Sì, facile e anche difficile, perché si trattava di dire la verità e cioè che la provincia è ancora un ambiente piuttosto difficile per vivere, perché questa diciamo anima del pregiudizio è ancora molto presente...

[....]

- Ecco, uno degli aspetti che è stato molto lodato dai critici, anche Ferdidando Camon sul TuttoLibri della Stampa, è che questo libro è un insieme di biografie intrecciate, no? E quindi c'è, ad esempio, un padre che viene tratteggiato come inadeguato al ruolo, c'è una madre, insomma un po' deludente, c'è una zia che invece piace molto, c'è l'amica grassotella molto simpatica incontinente anche verbalmente, no? In qualche modo. Ecco, tutti questi personaggi. Perché la scelta di orchestrare questi personaggi, di raccontare in fondo tramite loro poi, no, la storia?

- Ma perché la vita è fatta di rapporti. E quindi è molto difficile che, diciamo, un unico rapporto monopolizzi la nostra vita. Quando questo accade è sempre una forma in qualche modo rischiosa di perversione. Invece la vita fatta di rapporti è una vita che sta in piedi ...

[10"]

Secondo ascolto ...

[40"]

Prova 3

Leggete l'istruzione della terza prova [40"]

Primo ascolto

Questo mese Il Gazzettino ricorda uno dei grandi della letteratura italiana contemporanea: Alberto Moravia. Gli scritti di Moravia sono stati di grande importanza per il cinema d'autore e per gli studiosi di questo genere cinematografico. Lo scrittore romano, oltre ad aver dato al cinema italiano racconti e romanzi dai quali sono stati tratti film come "La Ciociara" di Vittorio De Sica, "Gli Indifferenti" di Francesco Maselli e "Il Conformista" di Bernardo Bertolucci, si è anche occupato di cinema come critico.

[....]

Moravia è anche conosciuto per il suo impegno nel curare la rubrica cinematografica della rivista *L'Espresso*, dove esponeva settimanalmente il suo spirito critico nei confronti del cinema d'autore. Tra i molti scritti di Moravia sul cinema, è di particolare interesse un suo articolo del 1942 sul rapporto letteratura-cinema.

[20"] Secondo ascolto ... [20"]

Prova 4

Leggete l'istruzione della quarta prova [40"]

Primo ascolto

Nel Gorky Park di Mosca una barca italiana sfida ogni legge fisica: è di marmo, pesa 400 chili, eppure galleggia. Si chiama Fabio Viale lo scultore piemontese che ha scoperto, e ha fatto scoprire al mondo, la leggerezza del marmo bianco di Carrara.

- *"(?)* e Michelangelo hanno il più bel marmo bianco che c'è al mondo. E non sarebbe possibile fare questa barca con un altro tipo di marmo. Perché questo marmo è molto vetroso e molto compatto e molto cristallino. Riesce a essere lavorato in certi spessori com'è la barca che arrivano fino a un centimetro. E mantengono la loro compattezza".

L'imbarcazione, ultima di una serie realizzata dall'artista, è in grado di trasportare fino a 10 persone ed è molto richiesta, ma Viale sta rifiutando tutte le offerte commerciali. Preferisce portare la sua opera d'arte in giro per il mondo e farla provare.

- "Un conto è vedere la barca di marmo; un conto è salirci a bordo. Quando si sale a bordo della barca di marmo si capisce che il marmo può galleggiare. E allora, cambia un preconcetto che sia nella testa. E questo è lo scopo di questa scultura".

[20"] Secondo ascolto [40"]

Τέλος της εξέτασης